



# CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo

Oggetto: Monitoraggio su contenzioso pendente.

**Aggiornamento N. 1-2025.**

Alla Dirigente Servizio Bilancio  
Dott.ssa Federica Paoloni  
Sede

Facendo seguito alla precedente relazione prot. n. 44208 del 05/07/2024, si aggiorna la situazione del contenzioso pendente, anche con riferimento agli sviluppi processuali intervenuti successivamente in alcuni procedimenti.

E' doveroso premettere che per i contenziosi di più ingente valore, le cui cause sono di recente inizio, non si dispongono ancora di elementi di riscontro processuale (CTU, attività istruttorie espletate, ecc.) dai quali poter evincere un giudizio prognostico di "possibilità/probabilità/quasi certezza" in merito ad una potenziale soccombenza; comunque lo scrivente, preso atto della raccomandazione della Corte dei Conti che "... gli accantonamenti devono, necessariamente, essere già posti in essere nel corso del giudizio di primo grado e, soprattutto, prima della sentenza di condanna ..." (deliberazione 55/2021/PSRE Corte dei Conti - Sez. Controllo Marche) ha ritenuto opportuno effettuare una stima *ex ante* di un potenziale esito negativo e proporre un accantonamento annuo, anche su più annualità, e, comunque, nell'arco temporale precedente ad una ipotetica condanna, come meglio specificato nelle motivazioni per ogni contenzioso, come di seguito riportato.

La situazione del contenzioso ad oggi, tenendo conto delle cause definite successivamente al precedente aggiornamento, di quelle incardinate e dei relativi sviluppi processuali (in **grassetto** gli aggiornamenti), è quella riportata nell'allegato alla presente, quale sua parte integrante e sostanziale.

Cordiali saluti

Allegato: aggiornamento riepilogo contenzioso.

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Andrea Gentili

**AGGIORNAMENTO CONTENZIOSO N. 1/2025**

riferimenti causa	importo	motivazione
Causa Banca Farmafactoring (civile)	28.800,00	Nella seconda causa pendente al Tribunale di Fermo RG 1725/2021, che nasce per derivazione (fattura ENI non pagata anno 2015) dalla prima causa (RG n. 772/2018), l'importo da pagare di tale fattura è sostanzialmente definito, poiché riscontrato dalle verifiche contabili interne espletate (€ 96.520,00), sono dubbi e/o comunque contestati gli ulteriori importi richiesti (circa € 21.000,00), ragioni per cui si propone di accantonare tutta la somma definita come sopra. Con sentenza n. 253/2023 il Giudice ha riconosciuto dovuto l'importo di € 94.182,69 oltre interessi moratori per € 22.800 circa stimati, somme per le quali è stata inoltrata richiesta di riconoscimento debito fuori bilancio prot. n. 40272/2023, unitamente ad altri importi derivanti dalla prima causa (R.G. n. 772/2018). Con successiva nota prot. n. 45525/2023 (allegato B alla deliberazione consiliare n. 45/2023) si è precisato che la somma a titolo di interessi di € 28.800 sarebbe stata accantonata. Il Comune ha proposto appello alla predetta sentenza (R.G. n. 899/2023) e controparte, in data 24/01/24, si è costituito in giudizio introducendo appello <del>incidentale sul mancato riconoscimento di interessi. Pertanto, il richiesto accantonamento appare a maggior ragione necessario. La causa è stata</del> Nella causa pendente al TAR Marche RG 406/2020 viene anche introdotta la richiesta risarcitoria ex art. 30 CPA, che parte da una lamentata mancata vendita di un immobile stimata in € 2.200.000,00; tenuto conto che si rivendica un danno da ritardo, la pretesa risarcitoria può essere ipotizzata nel 20% circa del prezzo della lamentata mancata vendita (salvo dimostrazione effettiva in corso di causa e che, allo stato della causa, non si hanno elementi oggettivi di riscontro) quindi in € 500.000,00.
Causa TAR SESA (urbanistica)	500.000,00	Causa risarcitoria Centro Montessori presso Tribunale di Fermo RG n. 2076/2014, definita in primo grado con sentenza n. 12/2022 pubblicata il 15/01/2022. Debito fuori bilancio per € 71.262,35 (50% di quanto liquidato dal Giudice, pari quota è in capo alla ASUR) riconosciuto con deliberazione consiliare n. 29 del 24/05/22 e si è provveduto al pagamento dell'importo quantificato. Le cause di appello R.G. nn. 539/22 e 739/22, incardinate dalla ASUR e dal Comune, sono state riunite alla prima udienza del 21/03/23 ed è stata fissata l'udienza di p.c. per il prossimo 30/04/24. Ad oggi è ipotizzabile che la causa possa finire verso la fine dell'anno, se la Corte non espletterà una nuova CTU. In tal caso occorre tenere conto del rischio di causa, in quanto l'ASUR ha richiesto la condanna del Comune al pagamento della sua quota del 50%. Il motivo potrebbe essere accolto poiché, in base alla convenzione fra i due Enti, l'attività del Comune era autonoma. Questo potrebbe comportare la condanna del Comune al pagamento della restante quota del 50%, con conseguente rimborso all'ASUR di pari importo, come sopra quantificato. A questo punto, in via prudenziale occorre accantonare la somma di € 70 mila, poiché solo dall'esito dell'udienza prevista a fine anno si potrà avere un'idea più precisa del rischio di causa.
Causa Santarelli - Di Chiara (civile)	70.000,00	Acquisizione ex art. 42 bis T. U. Espropri. Con ricorso alla Corte di Appello delle Marche RG. n. 1117/2022 (rif. prot. n. 9092 del 13/02/23) è stata impugnata la determinazione R.G. n. 2611/2022 con la quale l'Ufficio Patrimonio ha acquisito le predette aree riconoscendo un importo complessivo di € 39.283,45. I proprietari rivendicano, invece, un importo complessivo di 182.000,00 circa fino al saldo effettivo. Per la differenza di € 140.000,00 circa si ritiene che, ad oggi, non sussistano evidenze processuali tali da far ritenere fondata la richiesta. La Corte ha nominato il CTU ma alla data stabilita del 5 gennaio scorso non ha depositato la perizia (seconda richiesta di proroga). Ipotizzando che prima di maggio non si avrà una perizia definitiva da valutare e che, comunque, la causa probabilmente finirà a fine anno, ad oggi non si dispone di alcun elemento di riscontro processuale per chiedere l'accantonamento di ulteriori somme. Con espressa riserva, qualora all'esito della perizia dovessero emergere evidenze processuali sfavorevoli al Comune, di successiva rivalutazione del grado di rischio di causa per eventuale accantonamento. La
Causa Scocchini (espropri)	56.583,10	Incardinata con citazione al Tribunale di Fermo dell'11/02/2022, prot. n. 1589 (R.G. N. 75/2022), riguarda la presunta occupazione senza titolo di Via Sapi, Via Volturmo e Via Garigliano. La richiesta risarcitoria è stimabile, salvo diversa valutazione sulla variabile rivalutazione ed interessi, in circa 200.000,00 euro. Il Segretario Generale dell'epoca, con nota prot. n. 70857 del 18/12/2020, ha risposto alla diffida per il risarcimento dicendo che nulla è dovuto, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria nella ex lottizzazione "Di Ruscio e altri". L'avvocatura del Comune condivide tale impostazione per cui, avendo il G.I. respinto la richiesta di C.T.U. avversaria e fissato udienza di p.c. al 27/11/2025. Allo stato attuale del procedimento non emergono elementi tali da far emergere la necessità di accantonamento somme, quantomeno nel corrente anno, ma con espressa riserva di aggiornare la valutazione qualora si dovessero rilevare circostanze processuali tali da far ipotizzare un futuro esito sfavorevole per il Comune.
Causa Di Ruscio + altri (espropri)	0	Ha incardinato ricorso avanti al Tribunale di Fermo Sez. Lavoro RG n. 54/2023 per il risarcimento del danno da presunte azioni mobilitanti subite durante il servizio prestato presso il Comune. La richiesta risarcitoria ammontava a € 250.000,00 oppure in forma specifica con riassunzione in servizio in D3. Con sentenza nel 74/2023, pubblicata in data 08/06/2023, il giudice ha respinto integralmente il ricorso avversario. Controparte ha appellato la sentenza e la prima udienza è fissata per il 30/05/2024 e il Comune ha tempo per costituirsi fino a dieci giorni prima. Tenuto conto delle motivazioni della sentenza di primo grado, allo stato attuale del procedimento non si ravvisano circostanze tali da far emergere la necessità di accantonamento somme. La Corte di Appello, con sentenza n. 180 del 31/05/2024, ha respinto l'appello e condannato controparte alle spese legali. Controparte ha inoltrato ricorso in Cassazione RG 26426/2024.
Causa F.F. - risarcimento danni (lavoro).	0	Proc. R.G. n. 1117/2022 Tribunale di Fermo. La vicenda trae origine dal decreto ingiuntivo n. 286/2022 richiesto dal COSIF per il pagamento della somma di € 19.860,13 relativa al piano di risanamento del Consorzio stesso, deliberato nel 2015, che il Comune ha contestato e, pertanto, ha autorizzato l'opposizione al decreto stesso. Il Giudice ha concesso l'esecuzione provvisoria e all'udienza del 07/06/2023 scorso si è riservato sulle richieste istruttorie. Debito fuori bilancio € 32.866,02 riconosciuto con deliberazione n. 14/2023 e già pagato alla controparte per effetto della predetta esecutività provvisoria. La causa è stata rinviata al 03/12/2025 per discussione orale e sentenza.
Causa COSIF (civile)	0	Causa risarcitoria incardinata presso Tribunale di Fermo con citazione notificata il 25/02/2025, prot. N. 12457 relativa a presunti danni derivanti dall'affidamento in concessione nel 2017 del parcheggio pubblico in Via Beni (Caserma Carabinieri). Allo stato la controparte lamenta presunti errori nel piano economico-finanziario dal quale sarebbe derivato il danno oggi rivendicato in € 3.250.000,00 (o maggiore o minore ritenuto di giustizia). L'udienza è fissata al 16/07/2025 e, considerato che la citazione risale a pochi giorni fa, non si è ancora potuta avere la documentazione istruttoria per approntare una linea difensiva. Quindi allo stato attuale si propone, in via prudenziale, di accantonare una somma pari a circa il 10% dell'importo intimato, con espressa riserva di aggiornare la valutazione del rischio qualora si dovessero rilevare, in corso di causa, circostanze processuali tali da far ipotizzare un futuro esito sfavorevole per il Comune.
Causa Sesa S.r.l.	300.000,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>955.383,10</b>	
Di cui totale da finanziare e applicare	0,00	
Di cui totale da accantonare con gli aggiornamenti	955.383,10	
Totale acc.to da prevedere in sede di rendiconto	955.383,10	
Maggiore differenza da accantonare	0,00	

Pt 00164-18 Dm 14-03-2025 Comune di Fermo

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Andrea Gentili

